

## LE ACCUSE ALLA POLITICA, INERME DI FRONTE AI PROBLEMI DELLA SANITÀ

# Medici, eroi finiti nel dimenticatoio

**NAPOLI.** Gli eroi dell'epoca covid sono precipitati in un oblio politico - dichiara Pierino Di Silverio, segretario nazionale Anaa Assomed - «in cui candidati e partiti non hanno espresso dei programmi convincenti ma soltanto poche righe che non possono bastare a salvare un sistema sanitario nazionale, oggettivamente in ginocchio. Quella crisi che noi paventavamo qualche anno fa oggi è reale. Siamo in una posizione di emergenza con medici che vanno via dal sistema sanitario nazionale, 7 al giorno. 2.500 soltanto nell'ultimo anno, 9mila negli ultimi 3 anni. Saranno 21mila nel 2024 e rispetto a questa emorragia non si fa niente, non un provvedimento, ma soltanto un illegittimo ricorso alla precarizzazione ed esternalizzazione del lavoro. Siamo vicini al disastro di quel sistema sanitario nazionale che ci è stato invidiato per decenni. Di questo passo accoglieremo il nuovo governo non con un tappeto rosso ma con un tappeto di camici bianchi».

«È la tempesta perfetta - dichiara Benedetto

Magliozzi- segretario nazionale Cisl medici, immaginavamo che dopo essere stati nominati eroi con il camice bianco saremo poi entrati nel dimenticatoio. Noi non siamo qui ad essere testimoni inermi di un articolo 32 che viene completamente disatteso. Vogliamo delle risposte e vogliamo che il nostro sistema dia un servizio universale. In questo paese si può perdere la salute ma non bisogna perdere la dignità di potersi curare». «Pare che tutti abbiano messo la testa sotto la sabbia sperando che i problemi della sanità si risolvano all'improvviso - dichiara Guido Quici presidente nazionale federazione Cimo- Fesmed, in realtà non sanno dare delle risposte perché se non c'è sostenibilità e se c'è una migrazione verso la sanità privata è normale che poi nei programmi elettorali nessuno voglia prendersi un impegno nel difendere la sanità pubblica». Presenti tra gli altri Fabio Pinto coordinatore nazionale Fassis- segretario **Snr**, Giuseppe Galano segretario regionale Campania Aaroi - Emac e Lorenzo Latella segretario regionale cittadinanza attiva.

